



rogetto di iuto alle amiglie in difficoltà

S.I.A. Sostegno per l'Inclusione Attiva Progetto co-finanziato dal "Fondo Sociale Europeo 2014-2020" Decreto Ministeriale 26/05/2016 pubblicato sulla G.U. n. 166 del 18/07/2016

Il Sostegno per l'Inclusione Attiva è una misura di contrasto alla povertà che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle **famiglie** in condizioni economiche disagiate



Requisiti d'accesso

- Presenza nel nucleo di adulti disoccupati;
- 2) Presenza nel nucleo di almeno un componente minorenne o di un figlio disabile, o di una donna in stato di gravidanza accertata (almeno di 5 mesi);
- 3) Essere cittadino italiano o comunitario o suo familiare titolare del diritto di soggiorno, ovvero cittadino straniero in possesso del permesso di soggiorno Comunità Europea per soggiornanti di lungo periodo;
- 4 Essere residenti in Italia da almeno 2 anni;

- ISEE inferiore o uguale a € 3.000,00;
- 6 Non beneficiare di altri trattamenti economici rilevanti di natura previdenziale, indennitaria e assistenziale superiori a €
- Non percepire indennità di disoccupazione (NASPI, ASDI o altre misure di sostegno al reddito);
- Assenza di beni durevoli di valore: nessun componente del nucleo deve possedere autoveicoli immatricolati la prima volta nei 12 mesi antecedenti la domanda oppure autoveicoli di cilindrata superiore a 1300 cc, o motoveicoli di cilindrata sup. a 250 cc. immatricolati nei 3 anni precedenti la domanda.

Per godere del beneficio, il nucleo familiare del richiedente dovrà aderire ad un

Progetto personalizzato di Attivazione Sociale e Lavorativa

Il progetto viene costruito insieme al nucleo familiare e coinvolge tutti i componenti, instaurando un patto tra servizi e famiglie che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni.

e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva del lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza

L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia

I TEMPI DI ATTUAZIONE

Da venerdì 2 settembre a venerdì 30 dicembre 2016 il cittadino può presentare la richiesta per il SIA presso:

C.I.S.S. - Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali:

- Via Montebello n. 39 a Pinerolo il martedì dalle 14,00 alle 16,00 e il venerdì dalle 9,00 alle 12,00
- Via Volta n. 9 a Luserna S. Giovanni, sede del Distretto Sanitario (ex ufficio P.A.S.S.) il giovedì dalle 10,00 alle 12,00

Servizi Sociali dell'Unione Montana dei Comuni Valli Chisone, Germanasca e Sestriere

Via Roma n. 22 a Perosa Argentina il mercoledì dalle 14,00 alle 16,00 (presso la sede del P.A.S.S.

La domanda e le informazioni si possono scaricare dal sito: <u>www.cisspinerolo.it</u>

COMUNI del C.I.S.S.: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Campiglione Fenile, Cantalupa, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna S. Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Rorà, S. Pietro Val Lemina, S. Secondo di Pinerolo, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte. COMUNI dell'Unione Montana delle Valli CHISONE e GERMANASCA: Fenestrelle, Inverso Pinasca, Massello, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Roure, Salza di Pinerolo, S. Germano Chisone, Sestriere, Usseaux,





